

Il Museo estense della natura e della scienza: un impegno costante nella ricerca naturalistica di base

STEFANO MAZZOTTI

Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

Siamo arrivati al terzo anno dei Quaderni del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara (da quest'anno nella copertina, a scandire in modo più evidente, abbiamo inserito un simbolo **Q₃** a indicare la progressione dei volumi usciti) dando continuità alla diffusione della ricerca di base e all'impegno della nostra rivista a coprire a trecentosessanta gradi le discipline delle Scienze della Natura.

In questo numero, nella sezione **Scienze della Terra** presentiamo un lavoro relativo a Angelo Conti, uno dei donatori storici del museo ferrarese, paleontologo per passione, scultore per vocazione. Un interessante lavoro di revisione su un ritrovamento nel 1806 nell'Appennino piacentino di un fossile di cetaceo balenotteride, e un lavoro sull'inusuale ritrovamento dello scheletro di un bovide alle pendici dell'Altopiano del Gilf Kebir (Egitto sud-occidentale) corrispondente a quello segnalato dall'esploratore sahariano Lazlo Almasy nel 1933.

Le sezioni biologiche si aprono con quella dedicata alla **Botanica** che presentano due corposi contributi sulle flore del basso corso del Fiume Lamone (Ravenna) e quella urbana della città di Ferrara.

La sezione di **Zoologia** comprende diversi contributi che affrontano tematiche faunistiche, comportamentali e tassonomiche. La sezione si apre con una indagine sui molluschi terrestri del Delta del Po e della Pianura Padana orientale; segue un studio di bioacustica che affronta l'analisi dell'emissione sonora di alcune specie di ortotteri. Per l'entomologia presentiamo un contributo che approfondisce le conoscenze sui coleotteri Cerauridi del Parco Naturale delle Alpi Marittime. La sezione si chiude con un lavoro sul confronto morfometrico craniale per la distinzione fra popolazioni tirreniche ed adriatiche di delfino tursiope.

La sezione di **Ecologia** presenta un'analisi sulle comunità di coleotteri Carabidi del Bosco della Mesola e due lavori di monitoraggio degli habitat del sito Natura 2000 Dune di Massenzatica nella provincia di Ferrara.

Il **Q₃** si chiude con la rubrica **Museo Informa / News** dove annualmente sono descritte le numerose attività scientifiche, museologiche e didattiche del Museo di Storia Naturale di Ferrara. Anche quest'anno l'impegno del Museo si è sviluppato nella ricerca naturalistica come evidenziato nella sezione a questa dedicata. La mole di lavori e l'ampio spettro di studi in atto hanno portato ad avere numerosi studenti, seguiti dai ricercatori del Museo, che hanno dedicato i loro tirocini e gli stage

formativi a queste attività per la loro tesi di laurea. Ne è prova l'elenco riportato dove si può constatare come annualmente si possano contare 30-40 collaboratori esterni che acquisiscono conoscenze e apprendono i metodi della didattica e della ricerca naturalistica e museologica presso il Museo.

È auspicio della redazione che i Quaderni proseguano con sempre nuovi contributi che affrontino le nuove frontiere della ricerca naturalistica di base e possano fornire un punto di riferimento per studi che mantengano vivo l'interesse per le scienze della natura.